

# De Nardi: «La Aton in Borsa nel 2027 con ricavi a 50 milioni»

Lorenza Raffaello / TREVISO

Ha scelto di guidare la sua azienda da solo, di diventare in 37 anni di attività leader nei servizi e soluzioni per l'innovazione e trasformazione digitale delle imprese italiane e del mondo, pur rimanendo nella "periferica" Treviso. E ora è pronto per fare il grande salto ed entrare a Palazzo Mezzanotte. Giorgio De Nardi ha annunciato che la quotazione in Borsa della sua Aton avverrà entro il 2027, al raggiungimento dei 50 milioni di fatturato.

Il gruppo Aton ha chiuso il 2024 con un fatturato di 23,3 milioni di euro, che equivale a una crescita del 3% rispetto all'anno precedente. È aumentato anche il margine Ebitda, che si attesta al 16%, a conferma della strategia di crescita e consolidamento. Il volume di fatturato incide positivamente anche su un altro dato significativo, rappresentato dal backlog di ordini, che hanno raggiunto quota 38,3 milioni di euro, cresciuti del 23% rispetto al 2023.

Tra gli obiettivi raggiunti e prefissati dal gruppo anche quelli delle acquisizioni, l'ultima in ordine temporale è quella di Teksmar, azienda umbra, di cui ha acquisito il 30% delle quote. Con questa operazione Aton è in grado di coprire con la sua piattaforma omnichannel e i suoi servizi la totalità delle esigenze delle aziende di largo consumo nei vari canali di vendita al dettaglio e all'ingrosso.

In controcorrente rispetto al mercato, l'azienda di Villorba, presenta risultati positivi anche nell'export, che è passato dall'11% del 2023 al 20% del 2024, con una crescita dell'82%, in particolare grazie ad ordini ricevuti dalla Gran Bretagna, Polonia, Germania, Francia, Olanda,



Giorgio De Nardi

Svizzera, Spagna e Repubblica Ceca. Tra i clienti anche le Nazioni Unite.

Per la realizzazione dei lavori le squadre Aton hanno operato in loco, in massima sicurezza, nei territori toccati dai conflitti. Nel corso del 2024 sono arrivati oltre 3 mila curricula e sono state assunte 53 persone. Oggi in Aton lavorano 270 persone provenienti da 19 nazioni. Il 45% sono donne e principalmente giovani: Gen Z e Millennials costituiscono il 73% della forza lavoro.

«Il gruppo intende raggiungere l'obiettivo di 6 milioni di Ebitda nel 2025», dichiara il Ceo di Aton, Giorgio De Nardi, «ci stiamo impegnando per quotarci in Borsa per trasformare Aton in una public company e rilanciare la crescita sia organica che per acquisizioni. Siamo entusiasti di partecipare alla 10ª edizione del programma pre-Ipo di Euronext dedicato alle aziende europee in rapida crescita, che vede coinvolte per sei mesi oltre 160 aziende provenienti da Belgio, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Spagna e Regno Unito. È un percorso formativo per approfondire i temi legati alla quotazione». —